



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

PQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEO

***RELAZIONE ANNUALE
DELLA COMMISSIONE PARITETICA
DOCENTI - STUDENTI***

Anno

2023

Dipartimento di

Giurisprudenza

Corso di Studio

**Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e
la sicurezza pubblica e privata**

Sezione A.

Composizione e riunioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Denominazione del Corso di Laurea/Laurea magistrale/Laurea magistrale a ciclo unico	Classe	Sede
Laurea triennale in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata	L-14	Urbino

Composizione della CPDS

Atto di nomina: con Decreto della Direttrice DIGIUR n. 92/2022 del 2 novembre 2022 si è proceduto alla nomina della CPDS per il periodo 2 novembre 2022-31 ottobre 2024; con Decreto della Direttrice DIGIUR n. 23/2023 del 28 marzo 2023 si è proceduto all'aggiornamento della composizione della CPDS, sostituendo la rappresentante degli/delle studenti/studentesse del corso di laurea triennale nel frattempo laureatasi; con Decreto della Direttrice DIGIUR n. 54/2023 del 20 giugno 2023 si è provveduto a un ulteriore aggiornamento della composizione dell'organo, sostituendo il Prof. Massimo Rubechi, collocato in aspettativa senza assegni, con il Prof. Sandro Notari.

	Nome e cognome	Funzione	CdS di afferenza
Docenti	Chiara Lazzari	Coordinatrice	L-14 - Corso di laurea in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata (CdS 6136)
	Massimo Rubechi Dal 20 giugno 2023 Sandro Notari	Segretario	LMG/01 - Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (CdS 6001)
Studenti	Angelica Termite	Studente	LMG/01 - Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (CdS 6001)
	Camilla Bilancioni Dal 28 marzo 2023 Rita Fresegna	Studente	L-14 - Corso di laurea in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata (CdS 6136)

La CPDS del Dipartimento di Giurisprudenza opera solo in composizione plenaria, in considerazione del substrato comune dei due corsi incardinati nel DiGiur (Giurisprudenza e Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata) e dell’afferenza degli stessi alla medesima Scuola. Tale peculiarità ha dato origine a un modello unitario di gestione dei processi di qualità e della presa in carico delle criticità, che non può non riflettersi anche nelle presenti relazioni, le quali, pur se elaborate distintamente nel rispetto delle specificità dei due CdS, presentano inevitabilmente parti comuni.

Calendario delle sedute della CPDS

	Data	Attività	Presenti
Seduta 1	30.3.2023	Esame del documento “Analisi e osservazioni del Presidio della qualità sulle relazioni annuali delle commissioni paritetiche docenti-studenti anno 2022” Analisi delle nuove Linee Guida per la redazione della Relazione annuale 2023 elaborate dal PQA	Chiara Lazzari, Massimo Rubechi, Rita Fresegna, Angelica Termite
Seduta 2	19.4.2023	Analisi degli esiti dei questionari sulle opinioni di studenti e studentesse a.a. 2021/2022 Analisi delle problematiche relative a studenti e studentesse del percorso <i>e-learning</i> della laurea triennale, segnalate dalla rappresentante degli/delle studenti/studentesse	Chiara Lazzari, Massimo Rubechi, Rita Fresegna, Angelica Termite
Seduta 3	25.5.2023	Analisi della Relazione PQA di monitoraggio sulle Opinioni delle Studentesse e degli Studenti e delle Laureate e dei Laureati a.a. 2021-2022 Analisi della Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna, con specifico riferimento alla rilevazione dell’opinione di studenti e studentesse	Chiara Lazzari, Massimo Rubechi, Rita Fresegna, Angelica Termite
Seduta 4	5.7.2023	Analisi delle SUA-CdS, quadri A e B Relazione CPDS 2023: anticipo dei termini per la consegna e inizio della riflessione sulle linee generali della sua redazione	Chiara Lazzari, Sandro Notari, Rita Fresegna, Angelica Termite

Seduta 5	7.9.2023	<p>Analisi delle elaborazioni statistiche del PQA sui dati AlmaLaurea</p> <p>Discussione sui punti da 1 a 4 della Sezione B e sui punti 2 e 3 della Sezione C delle Relazioni CPDS 2023, con particolare riferimento alle criticità relative ai medesimi individuate dalla componente studentesca</p> <p>Esame delle problematiche relative ai meccanismi di attribuzione del voto di laurea segnalate dalla rappresentante di studenti e studentesse della magistrale</p>	Chiara Lazzari, Sandro Notari, Rita Fresegna, Angelica Termite
Seduta 6	29.9.2023	<p>Analisi dei quadri B6, B7, C1, C2 e C3 delle SUA-CdS</p> <p>Analisi delle SMA con dati aggiornati al 1° luglio 2023</p> <p>Analisi dei documenti di PQA e Senato Accademico relativi alla presa in carico da parte dell'Ateneo di alcune criticità segnalate nelle pregresse Relazioni CPDS</p> <p>Discussione sui punti 5 e 6 della Sezione B delle Relazioni CPDS 2023</p>	Chiara Lazzari, Sandro Notari, Rita Fresegna, Angelica Termite
Seduta 7	13.10.2023	Chiusura e approvazione delle bozze delle Relazioni CPDS 2023	Chiara Lazzari, Sandro Notari, Rita Fresegna, Angelica Termite
Seduta 8	29.11.2023	Riapertura delle bozze delle Relazioni CPDS 2023 alla luce dell'analisi preliminare del PQA sulle medesime, dei dati delle SMA aggiornati al 30 settembre 2023, della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, e loro definitiva approvazione	Chiara Lazzari, Sandro Notari, Rita Fresegna, Angelica Termite

Fonti documentali consultate
Scheda SUA-CdS
Scheda di monitoraggio annuale (SMA)
Relazioni del Nucleo di Valutazione

Dati Alma Laurea relativi a profilo e condizione occupazionale dei/delle laureati/e
Questionari di valutazione della didattica
Documenti del Presidio di Qualità dell'Ateneo e del Senato Accademico
Schede degli insegnamenti
Documento di Gestione del CdS
Delibere dei Consigli di Corso di studio, Scuola e Dipartimento

Sito web

Il sito web nel quale è riportata la composizione della CPDS, la Relazione annuale e i verbali delle riunioni è il seguente:

<https://www.uniurb.it/ateneo/governance/commissioni-paritetiche/dipartimento-di-giurisprudenza-digiur>

Sezione B.

Analisi e proposte per la gestione delle attività del corso di studio (CdS)

1. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Attività di orientamento in ingresso e di tutorato *in itinere*

A) Per l'orientamento in ingresso si segnalano le seguenti azioni:

1. organizzazione di iniziative specifiche di orientamento rivolte a studenti e studentesse delle ultime classi delle scuole secondarie superiori, mediante la predisposizione di lezioni tematiche concordate con i dirigenti scolastici delle strutture visitate volte a introdurre gli/le studenti/studentesse al mondo del diritto, specie negli istituti privi di insegnamenti afferenti a tale ambito, o ad approfondire questioni giuridico-economiche di particolare attualità. Gli interventi sono finalizzati non solo a illustrare le caratteristiche dell'offerta formativa del Corso di laurea, ma anche e soprattutto a far cogliere la persistente e decisiva importanza delle professioni e degli studi giuridici nell'ambito del mercato del lavoro odierno. In tal senso, gli stessi si collocano idealmente nella più ampia cornice del Festival del diritto "Parole di giustizia", ormai alla terza edizione, organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza in collaborazione con l'Associazione di studi giuridici Giuseppe Borrè e con Magistratura democratica, e con il patrocinio dell'Associazione nazionale magistrati, che si propone di riflettere su temi di attualità giuridica facendo dialogare il diritto con altre discipline, grazie a relatori di diverse sensibilità e percorsi culturali che si confrontano in dibattiti rivolti agli/alle

studenti/studentesse del DiGiur, agli operatori della giustizia e alla cittadinanza. Una specifica sezione del Festival è dedicata a studenti e studentesse degli istituti superiori;

2. momenti didattico-seminariali svolti in Dipartimento a favore di studenti e studentesse delle scuole secondarie superiori nell'ambito di progetti specifici; in tal senso il DiGiur ha aderito all'iniziativa di Ateneo "Studente per un giorno", che prevede, per l'appunto, la partecipazione alle lezioni tenute dai/dalle docenti dell'Università nei loro corsi;
3. ancora sul versante delle iniziative di Ateneo, il CdS partecipa ormai stabilmente agli *Open Day* estivi, per la presentazione dei corsi da parte dei/delle docenti, in collaborazione con tutor e rappresentanze studentesche, ai/alle futuri/e studenti/studentesse e alle loro famiglie, nonché a diversi Saloni di orientamento;
4. attività di promozione pubblicitaria tramite invio di *brochures* di presentazione dell'offerta formativa del CdS, in generale sul territorio e in particolare presso istituti di formazione superiore anche in regioni limitrofe;
5. conferma in via permanente della scuola *online* "Diritti al punto" per i/le neo-diplomati/e, che si configura quale corso di introduzione allo studio del diritto, ai suoi rapporti con l'attualità, la società, l'economia, al confronto con gli operatori del diritto e dell'informazione;
6. organizzazione della giornata di accoglienza delle matricole;
7. ospitalità di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento diretti alle studentesse e agli studenti degli istituti di istruzione superiore interessati/e a un'esperienza formativa e di orientamento nelle discipline giuridico-economiche. I contenuti del progetto sono definiti dai referenti PCTO del Dipartimento in sinergia con la/il docente designata/o come tutor dall'Istituto scolastico e in collaborazione con l'Ufficio *Stage e Job Placement* di Ateneo;
8. avvio del Progetto V.A.L.E.-P.L.U.S. *Vocational Academic in Law Enhancement - Project for Law University Students*, con il coordinamento amministrativo dell'Università di Pavia, che prevede lo svolgimento di attività di orientamento, di tutorato, di supporto didattico, anche di natura pratica e laboratoriale.

B) Per l'orientamento e il tutorato *in itinere* si segnalano le seguenti azioni:

1. assistenza alle richieste di studenti e studentesse riguardanti problemi didattici emersi durante il loro percorso formativo, nella scelta del piano di studio, nella proficua frequenza dei corsi e nella guida allo studio, nonché informazione sulle iniziative culturali e/o formative organizzate durante l'anno accademico, anche tramite il servizio tutor, che si avvale altresì di una pagina *facebook* appositamente creata, e molto apprezzata, e di un *dépliant* illustrativo in merito all'attività e ai servizi offerti. La figura e il ruolo del Tutor viene, inoltre, resa più visibile tramite brevi presentazioni dell'attività di tutoraggio, svolte prima di ogni lezione per ciascun anno del Corso e durante la giornata di accoglienza delle matricole;
2. iniziative connesse all'attuazione del citato Progetto V.A.L.E.-P.L.U.S. *Vocational Academic in Law Enhancement - Project for Law University Students*;
3. nell'ambito della convenzione con ISTAO (Istituto Adriano Olivetti - Scuola di formazione manageriale), organizzazione di un ciclo di sei incontri in modalità *online* dedicato agli/alle studenti/studentesse del Dipartimento di Giurisprudenza, per avviarli/e alla cultura del lavoro e sviluppare strumenti idonei per confrontarsi con le realtà professionali;
4. nell'ambito della convenzione stipulata tra il Dipartimento di Giurisprudenza e Confindustria Pesaro-Urbino, attività di promozione della conoscenza del mondo delle imprese da parte degli/delle studenti/studentesse;
5. assistenza nella scelta e nella redazione della tesi di laurea, tramite un apposito Sportello Tesi, volto a supportare studenti e studentesse nella metodologia di redazione della tesi attraverso l'organizzazione di seminari e altre attività di introduzione alla ricerca (predisposizione di una guida alla stesura dell'elaborato, sessioni di *training*-banche dati

presso la biblioteca per familiarizzare con i cataloghi *online* e le banche dati, servizio di consulenza e supporto alla ricerca bibliografica).

6. organizzazione di laboratori su competenze trasversali e professionalizzanti, nella prospettiva di arricchire un bagaglio di conoscenze adeguato a fronteggiare le sfide della società complessa;

7. presenza, presso il Dipartimento, del Delegato alla disabilità, chiamato a occuparsi di ulteriori categorie di studenti e studentesse meritevoli di politiche inclusive *ad hoc*, tra cui i soggetti con DSA e BES. Il Delegato garantisce colloqui personalizzati a chi risulta portatore di tali bisogni.

Attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e *stages*) e iniziative di accompagnamento al lavoro

A) L'effettuazione di tirocini e *stages* formativi, oltre ad avvalersi del supporto organizzativo fornito dall'Ufficio Tirocini e *Placement* di Ateneo, fa leva sulle seguenti azioni:

1. nomina di un Referente DiGiur Tirocini, *Stage, Career Day*, che garantisce adeguata assistenza nella scelta delle strutture esterne all'Ateneo (enti/aziende) presso le quali svolgere il tirocinio formativo, anche attraverso momenti di presentazione delle varie opportunità;

2. nomina di una Commissione Tirocini impegnata nell'implementazione dei tirocini formativi presso imprese e pubbliche amministrazioni allo scopo di migliorare e completare l'offerta didattica e formativa con esperienze *on the job*. Tali tirocini saranno incentivati ponendosi come alternativa ai laboratori ai fini del conseguimento di CFU *ex art.* 10, comma 5, lett. d), d.m. n. 270/2004, con introduzione di una procedura che ne disciplini l'avvio secondo criteri di trasparenza e merito, tenendo inoltre in considerazione le esigenze di studenti/studentesse disabili e di categorie svantaggiate;

3. apertura di un'apposita sezione nell'ambito del sito *web* del Dipartimento, che assicura la rapida comunicazione delle opportunità di tirocini e *stages*, nella quale si illustrano anche, in modo articolato, le varie tipologie di tirocini e gli elementi essenziali della loro disciplina;

4. riconoscimento della possibilità che il tirocinio condotto dallo/a studente/studentessa durante il corso di studio possa essere impiegato anche ai fini della realizzazione della tesi destinata alla prova finale;

5. possibilità, per studenti e studentesse, di segnalare aziende o enti non convenzionati con cui prendere contatto; in tal caso, il Referente DiGiur Tirocini, *Stage, Career Day*, che recepisce la segnalazione, valuta la proposta formulata, ed eventualmente si occupa di sottoporre la stipula della convenzione con la struttura segnalata al Consiglio della Scuola;

6. anche in un'ottica di rafforzamento dell'internazionalizzazione, apertura di un canale di comunicazione con l'Organizzazione internazionale del lavoro, per favorire lo svolgimento di tirocini presso l'OIL;

7. poiché per la laurea triennale l'accesso a uno dei principali sbocchi professionali del CdS (Consulente del lavoro) richiede obbligatoriamente l'effettuazione di un praticantato *post lauream* di 18 mesi, il rilievo dei tirocini emerge soprattutto dopo il conseguimento del titolo di studio; in tal senso, il CdS ha promosso specifiche convenzioni sottoscritte dall'Ateneo e dagli Ordini professionali territoriali, per offrire la possibilità a studenti e studentesse di svolgere anticipatamente i primi 6 dei 18 mesi di tirocinio obbligatorio nell'ultimo anno del corso. In ogni modo, lo sforzo del Dipartimento e della Scuola verso l'ampliamento del Tavolo degli *Stakeholders* attivato dal CdS ha portato all'apertura del medesimo a rappresentanti di diverse imprese private nazionali, comprese agenzie per il lavoro e società di consulenza aziendale. A ciò si aggiungono ulteriori *Stakeholders*, la cui presenza si è resa opportuna in

ragione dell'attivazione del percorso di Prevenzione e Sicurezza pubblica (v. *infra*, Sezione C, punto 1). Da ciò potrebbero derivare ulteriori possibilità per studenti e studentesse in materia di tirocini.

B) Quanto alle iniziative di accompagnamento al lavoro, si ricordano le seguenti azioni:

1. organizzazione di incontri con l'ISTAO, di cui si è detto anche in precedenza, utili per agevolare l'inserimento dei/delle neo-laureati/e nel mondo del lavoro;
2. avvio di un'attività di collaborazione con Confindustria Pesaro-Urbino per la messa a punto di una serie di azioni in materia di orientamento in uscita. In particolare, il progetto "A lezione con le imprese", oltre a consolidare e sviluppare la conoscenza del mondo delle imprese da parte degli/delle studenti/studentesse, mira a rafforzare l'occupabilità dei/delle laureati/e mediante l'integrazione delle attività didattiche di alcuni corsi con laboratori partecipati dalle imprese del territorio e la previsione di tesi di laurea in collaborazione con dette imprese su temi di interesse operativo, così da permettere a studenti e studentesse di entrare in contatto con il mondo del lavoro già prima del termine del corso di studio; si prevede altresì la messa a disposizione del portale Confindustria Job per i/le laureati/e del CdS e l'organizzazione di specifici colloqui di orientamento (v. *infra*, punto 6, a proposito dell'iniziativa "Getting the job - preparati al tuo colloquio");
3. organizzazione, in un'ottica di collaborazione didattica con il territorio, di attività di *role playing*, che prevedono la simulazione di tavoli di trattativa per la stipula di contratti collettivi aziendali su temi di particolare attualità nell'ambito dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali; sempre nella stessa ottica, e in più con il proposito di rafforzare la conoscenza delle realtà produttive, si organizzano visite aziendali di studenti e studentesse presso le imprese locali;
4. organizzazione del Corso di Formazione permanente per Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione (RSPP) e di Addetto dei servizi di prevenzione e protezione (ASPP), Moduli A e C, istituito, anche avvalendosi dell'Osservatorio Olympus per il monitoraggio permanente della legislazione e della giurisprudenza in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, allo scopo di migliorare la spendibilità della laurea di cui al presente CdS, nella logica di un più stringente nesso tra Università e mondo del lavoro e delle professioni e di un rafforzamento degli sbocchi occupazionali del corso. Causa pandemia il Corso non si è tenuto negli a.a. 2020/2021 e 2021/2022, ma, dando seguito alla criticità segnalata nella Relazione CPDS 2022, il medesimo è stato riattivato nell'a.a. 2023/2024 (v. Verbale del Consiglio di Dipartimento dell'11 maggio 2023; il modulo A si è svolto nel mese di settembre 2023, il Modulo C si svolgerà nel gennaio 2024), consentendo l'accesso con contribuzione ridotta anche a coloro che hanno conseguito il titolo senza aver potuto beneficiare dell'iniziativa durante gli anni dell'emergenza, come richiesto dalla componente studentesca della CPDS. All'attività di Olympus si collega altresì il Festival internazionale della sicurezza sul lavoro, evento organizzato dall'Osservatorio in collaborazione con la Fondazione Rubes Triva, che si propone come appuntamento ricorrente nel panorama europeo, dedicato all'approfondimento delle tematiche inerenti alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, e che si colloca anch'esso fra le iniziative di rafforzamento degli sbocchi occupazionali del CdS, atteso che le due edizioni finora tenutesi hanno visto alternarsi, in relazioni, interventi e tavole rotonde, un folto numero di accademici specialisti della materia, addetti ai lavori, professionisti del settore, rappresentanti del mondo sindacale, imprenditoriale e istituzionale;
5. partecipazione attiva del CdS all'evento di Ateneo *Career Day* con l'organizzazione di seminari anche interdisciplinari, volti a richiamare l'attenzione sulle figure professionali formate dal Corso;

6. svolgimento, il 10 maggio 2023, dell'iniziativa "Getting the job - preparati al tuo colloquio" promossa con l'obiettivo di fornire una migliore conoscenza delle tecniche di redazione del curriculum vitae e una maggiore consapevolezza delle competenze necessarie per affrontare con successo un colloquio di lavoro, che ha visto la partecipazione di avvocati, rappresentanti di Confindustria Pesaro-Urbino e Confindustria Job, nonché la simulazione di colloqui individuali di lavoro.

Attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti

Le attività di mobilità internazionale di studenti e studentesse vengono coordinate dal Delegato Erasmus di Dipartimento, che si occupa sia delle attività informative, sia delle procedure burocratiche iniziali. Il corso di studio fornisce la possibilità di individuare gli esami nell'offerta didattica delle Università ospitanti e di utilizzare il soggiorno Erasmus per preparare la propria tesi di laurea. Le attività formative sostenibili in mobilità Erasmus sono visibili sul portale del sito del Dipartimento alla voce specifica "Programma Erasmus".

Il Referente Erasmus di Dipartimento:

1. oltre a partecipare agli incontri di Ateneo, coordina le attività di promozione del programma Erasmus+ durante gli *open day* e nella giornata di accoglienza delle matricole e organizza un incontro informativo Erasmus+ Digiur nel mese di marzo;
2. svolge un'attività di assistenza che garantisce a studenti e studentesse, mediante un'azione di raccordo con il Centro Linguistico di Ateneo, anche la possibilità di perfezionare le proprie abilità linguistiche prima dell'avvio dell'esperienza;
3. ha promosso il riconoscimento, allo/a studente/studentessa che si laurea in corso e che ha usufruito di borsa di studio Erasmus, di 1 punto aggiuntivo se ha acquisito 9 CFU all'estero e di 2 punti se ha acquisito almeno 12 CFU all'estero; di 1 punto se la studentessa o lo studente ha svolto all'estero attività di studio finalizzata alla redazione della tesi di laurea e di 1 punto se la studentessa o lo studente ha svolto all'estero, nell'ambito del programma Erasmus Traineeship, un tirocinio.

Si ritiene che la quantità e qualità delle azioni descritte e messe in campo in materia di orientamento in ingresso, orientamento e tutorato *in itinere*, tirocini, *stages* e accompagnamento al lavoro, mobilità internazionale consentano di considerare adeguati i servizi offerti a studenti e studentesse dal CdS relativamente ai profili indicati. In proposito, infatti, alcune delle azioni già descritte, unitamente alla partecipazione di *testimonial* mirati all'evento Università Aperta e agli *Open day* 2023, hanno risposto alla criticità, rilevata nella precedente Relazione 2022, relativa all'opportunità di adottare azioni specifiche di orientamento e accompagnamento al lavoro dedicate alle professioni a cui prepara il percorso in Prevenzione e Sicurezza pubblica (su cui *infra*, Sezione C, punto 1).

Fonti documentali consultate

Scheda SUA-CdS
 Documento di gestione
 Delibere dei Consigli di Scuola e Dipartimento

Criticità	Suggerimenti	Responsabilità suggerite	Tempistica presumibile
Nessuna			

2. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Il Corso di Studio offre accurate schede relative agli insegnamenti, messe a disposizione prima dell'inizio dell'a.a. di riferimento e consultabili sul sito *web* del Corso, attraverso le quali è possibile ottenere tutte le informazioni concernenti la materia, con particolare riferimento al materiale didattico necessario e alle modalità di accertamento e verifica finale.

Nello specifico, il Gruppo AQ, coordinato dalla Referente AQ Didattica, controlla la completezza delle informazioni nelle schede di insegnamento, verificando l'effettiva stesura del programma secondo le linee guida fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo, la chiarezza dei contenuti e la coerenza tra modalità di accertamento e risultati di apprendimento attesi, sulla base di chiari e inequivocabili criteri di misurabilità. Ove necessario, sollecita al/alla docente le modifiche e/o le indispensabili integrazioni delle schede, sia nella versione italiana sia in quella in lingua inglese, al fine di giungere a un risultato di omogeneità tra tutte le schede e di coerenza tra i contenuti e gli obiettivi formativi. Durante la giornata di accoglienza delle matricole, agli/alle studenti/studentesse presenti è illustrato il contenuto delle schede di insegnamento. All'inizio dei corsi, analogamente, la descrizione e il commento accurato delle singole schede spetta ai/alle docenti, i/le quali ne annotano l'adempimento nei rispettivi registri delle lezioni. Il monitoraggio avviene a cura della Segreteria didattica.

L'accertamento in ordine al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è devoluto, in generale, a prove di autovalutazione *in itinere* ed esami di profitto. Inoltre, per gli insegnamenti del primo anno con almeno 10 CFU, sono previste formali verifiche intermedie. A tal fine il CdS ne definisce in maniera chiara lo svolgimento e le condizioni di accesso nelle schede degli insegnamenti. Come si accennava, tali modalità sono dettagliate anche durante le prime lezioni del corso da parte dei/delle docenti. A detta della componente studentesca, le suddette modalità di verifica, adottate per i singoli insegnamenti, appaiono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e sono valutate come pienamente soddisfacenti.

Un'ulteriore e più specifica verifica delle capacità di applicazione delle conoscenze acquisite si realizza poi nell'ambito del corso di Diritto sindacale e del lavoro progredito, interamente dedicato ad esercitazioni e discussioni su casi giurisprudenziali, nonché durante le attività dei Laboratori di diritto vivente, oltre che attraverso l'organizzazione di appositi seminari, inclusivi di studi di caso e di lavori di gruppo, strutturati anche con modalità interdisciplinare in collaborazione con professionisti e operatori in materia di lavoro. Come rilevato dalla componente studentesca della CPDS, queste iniziative risultano particolarmente apprezzate in quanto permettono a studenti e studentesse di mettersi in gioco attivamente, dimostrando padronanza di strumenti e metodologie, oltre che autonomia di giudizio e capacità comunicative.

Fonti documentali consultate

Schede degli insegnamenti
Scheda SUA-CdS
Documento di gestione

Criticità	Suggerimenti	Responsabilità suggerite	Tempistica presumibile
Nessuna			

3. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Poiché la rilevazione e la valutazione delle opinioni di studenti e studentesse sul CdS, attraverso il sistema SISValDidat, assurge a strumento fondamentale di autovalutazione e a preziosa fonte di informazioni per la Scuola, gli esiti dei questionari sono ampiamente discussi all'interno della Commissione paritetica docenti-studenti, nonché diffusi e condivisi, tra gli studenti/studentesse, attraverso i/le loro rappresentanti, specie in sede di assemblea, e, con i docenti, durante un apposito Consiglio del Corso di Studio e nell'ambito del Consiglio della Scuola. I risultati in forma aggregata dei questionari sono, infine, pubblicati nel sito *web* di Dipartimento – voce Assicurazione della Qualità.

Nello specifico, la Commissione paritetica ha condotto un'accurata analisi dei dati relativi alle opinioni di studenti e studentesse riferite all'a.a. 2021/2022 per i corsi di studio del Dipartimento di Giurisprudenza, anche alla luce delle Relazioni del PQA e del Nucleo di Valutazione.

Quanto alla Relazione PQA di monitoraggio sulle Opinioni delle Studentesse e degli Studenti e delle Laureate e dei Laureati a.a. 2021-2022, la CPDS, relativamente al DiGiur, rimarca il problema concernente il grado di copertura dei questionari compilati, che risulta al di sotto della media di Ateneo (4,3 questionari compilati per studente/studentessa a fronte di 5,9). Si rileva come il dato sia stato oggetto già di ampia discussione in passato nei Consigli dei Corsi di Studio e nel Consiglio della Scuola e, per quanto riguarda la CPDS, si ribadisce l'indicazione di non iscriversi direttamente agli esami studenti e studentesse una volta che siano decorsi i termini per la prenotazione.

Nel merito, la valutazione del Dipartimento di Giurisprudenza appare nel suo insieme sovrapponibile a quella dello scorso anno, con lievi variazioni in positivo. La performance si conferma in ogni caso migliore rispetto a quella dell'Ateneo: in via esemplificativa, si vedano i dati riferiti alle domande OPIS D2-Carico di studio degli insegnamenti (DiGiur 7.73/Ateneo 7.38); D11-Coerenza dell'insegnamento con gli obiettivi formativi complessivi del Corso di laurea (DiGiur 8.42/Ateneo 8.03); D16-Adeguatezza delle aule (DiGiur 7.89/Ateneo 7.39).

Venendo ai singoli CdS, il corso triennale ad esaurimento in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori presenta valutazioni decisamente migliorate rispetto all'anno precedente. Infatti, e per quanto si tratti dell'ultimo anno attivo, si registrano variazioni in positivo in pressoché tutte le voci. Valga per tutte la risposta alla domanda OPIS D.10-Reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (a.a. 20-21, 8.29/a.a. 21-22, 9.19).

Quanto alla nuova laurea triennale in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata, di cui è stato attivato il secondo anno di corso, questa nell'insieme si conferma sui livelli dell'anno precedente, evidenziandosi solo minime variazioni in negativo. La valutazione complessiva risulta comunque superiore alla media del

Dipartimento. Si consideri per tutte la risposta alla domanda OPIS D.5-Rispetto dell'orario di svolgimento delle attività didattiche (DiGiur 8.49/CdS 8.89).

Dall'analisi effettuata dalla CPDS emerge però la necessità, confermata dalle Relazioni di PQA e Nucleo, di alleggerire il carico didattico, a cui si ricollega la problematica della corrispondenza tra numero di CFU e carico di studio effettivo. Sebbene occorra indubbiamente rendere maggiormente edotti studenti e studentesse in merito ai criteri di attribuzione dei CFU, fornendo spiegazioni, all'inizio dei corsi, in ordine al significato assunto dai medesimi, la rappresentante degli/delle studenti/studentesse rileva, tuttavia, come quella in esame costituisca una criticità reale, soprattutto in relazione a particolari insegnamenti. Pertanto, la CPDS richiama gli organi competenti a porre attenzione al problema, individuando adeguate soluzioni nell'ambito della riflessione, che si è aperta in Dipartimento, sull'aggiornamento dell'offerta formativa.

Inoltre, la rappresentante del corso di laurea triennale evidenzia, più in generale, qualche criticità concernente gli orari delle lezioni e l'organizzazione dell'attività didattica per semestri. La CPDS richiama gli organi competenti a monitorare più attentamente tutti gli indicatori relativi a questi profili.

Quanto alla problematica, segnalata nella Relazione CPDS 2022, riguardante le non soddisfacenti conoscenze preliminari, anche da intendersi in relazione a studenti e studentesse degli anni successivi al primo, facendo seguito alla presa in carico della criticità da parte della Scuola di Giurisprudenza (v. verbali dei Consigli della Scuola del 16 febbraio 2023 e del 6 aprile 2023), il Corso di studio, nella riunione dei docenti del 22 maggio 2023, da un lato, si è riservato di valutare, in occasione della giornata di accoglienza delle matricole, le competenze specifiche in ambito giuridico di studentesse e studenti iscritte/i al primo anno di corso, al fine di indagare più a fondo alcuni aspetti utili a comprendere meglio la platea di riferimento (la valutazione è stata effettivamente svolta il 21 settembre 2023). Dall'altro, ha ritenuto di individuare una possibile soluzione nel migliore coordinamento tra i docenti degli insegnamenti collocabili nella stessa "filiera didattica", tramite riunioni di coordinamento organizzate per aree e per settori scientifico disciplinari (i docenti dell'area privatistica si sono riuniti il 28 giugno 2023). La CPDS ritiene che la soluzione proposta sia condivisibile e, per quanto possibile, da estendere anche alla laurea magistrale.

La rappresentante del corso di laurea triennale ha rilevato altresì, durante le riunioni della Commissione, come in alcune circostanze studenti e studentesse del percorso *e-learning* non abbiano goduto dello stesso trattamento riservato a chi frequenta in presenza, con riguardo, ad esempio, al carico di studio per la preparazione degli esami finali – talvolta differenziato e maggiorato – o all'impossibilità di svolgere compiti *in itinere* o di partecipare a iniziative seminariali in modalità *online*. La scelta dell'Ateneo di eliminare la contribuzione aggiuntiva per beneficiare delle attività didattiche *online*, muovendosi nella direzione indicata di un superamento delle differenze, è stata, pertanto, molto apprezzata dalla componente studentesca della CPDS, così come dall'assemblea del 18 settembre 2023. Il percorso di parificazione, inoltre, si è di fatto compiuto anche a livello didattico, in ragione delle innovazioni apportate alle modalità di erogazione della didattica del corso di laurea triennale per l'a.a. 2023-2024, approvate nel Consiglio della Scuola del 13 luglio 2023 e illustrate al corpo docente in un'apposita riunione del Consiglio del Corso di studio tenutasi il 15 settembre 2023. La rappresentanza studentesca nella CPDS ritiene, pertanto, che la Scuola si sia anticipatamente conformata alle sue richieste.

Quanto ai dati relativi alla presa visione dei questionari sulle opinioni di studenti e studentesse da parte dei/delle docenti, la CPDS prende atto della nota del PQA, datata 18 luglio 2023, che evidenzia un leggero calo nei dati e invita le strutture competenti a sollecitare tutti i/le docenti interessati/e a prendere visione delle proprie valutazioni. In proposito, la CPDS ritiene che le azioni correttive suggerite dalla precedente Relazione, e attuate dalla Scuola di Giurisprudenza

(si veda il Verbale del Consiglio di Scuola del 6 aprile 2023), vadano confermate (v. tabella in calce).

Va, poi, positivamente rimarcata l'apertura, da tempo, di una sezione nell'ambito del sito del Dipartimento, intitolata "Segnalazione Criticità", che consente a studenti e studentesse di evidenziare eventuali problematiche concernenti il CdS a un indirizzo e-mail dedicato, la cui attivazione, tuttavia, meriterebbe di essere maggiormente pubblicizzata magari tramite il servizio tutor; per le stesse finalità, è possibile altresì utilizzare l'apposita cassetta delle lettere posta all'ingresso del DiGiur.

Le informazioni sulle opinioni dei/delle laureati/e in merito alla soddisfazione complessiva per il Corso derivano dall'analisi delle elaborazioni del PQA sui dati AlmaLaurea per l'anno solare 2022 e anch'esse sono oggetto di esame all'interno del CdS, oltre che nell'ambito della Commissione paritetica.

Relativamente al corso di laurea triennale (da intendersi, con riguardo ai/alle laureati/e nell'anno 2022, come ancora riferito al corso di studio in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori), si rileva in tema di postazioni informatiche un dato, su cui si tornerà *infra*, punto 4 di questa Sezione, più basso rispetto alla classe Centro. Da migliorare, inoltre, la frequenza, non del tutto soddisfacente (ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti il 60%, a fronte del 75.8% della classe Centro). Gli altri riscontri, invece, risultano decisamente positivi e comunque pienamente in linea con quelli fatti registrare dagli altri CdS di area geografica.

Da un lato, infatti, la percentuale dei/delle laureati/e che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso dell'Ateneo si attesta all'88%, superiore all'86,1% della classe Centro. Dall'altro lato, quanto alla condizione occupazionale, è ampiamente recuperato il precedente calo relativo agli occupati a un anno dal titolo, probabilmente da imputare alle conseguenze della pandemia nel tessuto economico e sociale di appartenenza. Il tasso di occupazione a un anno dal titolo, infatti, è pari al 70% dei/delle laureati/e, a fronte del 41,8% degli altri CdS comparabili. E anche la soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, è in deciso aumento rispetto agli anni precedenti, attestandosi a 8.7 punti, superiore al valore (8.4) degli altri CdS di area geografica, nonostante il riscontro sulle retribuzioni mensili a un anno dalla laurea (876 euro) continui a non essere soddisfacente e anzi in calo rispetto alla precedente rilevazione. Resta, invece, positivo, sebbene anch'esso in calo, il dato relativo al livello professionale della propria occupazione, che consente al 57,1% degli occupati di utilizzare, nella propria attività, le competenze acquisite con la laurea, a fronte del più basso 52,4% dei laureati di altri CdS del Centro Italia, afferenti alla stessa classe di laurea.

Per quanto riguarda i tirocini, la valutazione del grado di soddisfazione dei medesimi avviene nell'ambito della relazione del Referente DiGiur Tirocini, *Stage, Career Day*, nella quale sono evidenziate le criticità e proposti i miglioramenti conseguenti.

Fonti documentali consultate

Questionari OPIS

Scheda SUA-CdS

SMA

Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse

Relazione PQA di monitoraggio sulle Opinioni delle Studentesse e degli Studenti e delle Laureate e dei Laureati a.a. 2021-2022

Elaborazioni statistiche del PQA sui dati AlmaLaurea

Dati del PQA relativi alla presa visione dei questionari OPIS da parte dei/delle docenti

Verbali dei Consigli di Corso di studio, Scuola e Dipartimento